



Città metropolitana
di Roma Capitale

**DIPARTIMENTO VIII –
Programmazione della rete scolastica - edilizia scolastica**

*Viale Giorgio Ribotta, 41/43
– 00144 Roma*

Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree prative e delle essenze arboree presso gli Istituti scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale. Intervento biennale 2018 2019

Lotto 3 Edilizia zona Est (Servizio UD1)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE (DUVRI)**
(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/2008 e s. m. e i)

I Progettisti

FST Geom. Fregoli Alberto

FST Emiliano Amati

P.I. Giancarlo Rapetti

I tecnici collaboratori alla progettazione

Butera Marco

Roberto Zito

RUP

Ing. Vincenzo Cecere

Il Direttore del Dipartimento VIII

Ing. Giuseppe ESPOSITO

Roma lì 18 Dicembre 2017

<i>N. contratto d'appalto</i>	
<i>Attività oggetto del contratto d'appalto o d'opera</i>	<i>Appalto per il Servizio di sfalcio erba, potatura alberature, abbattimenti di alberi, reimpianto di essenze arboree, conformazione di siepi estirpazione di arbusti, eliminazione di vegetazione spontanea, opere di giardinaggio, bonifiche di aree incolte, spazzamento e pulizia, ecc...</i>
<i>Stazione Appaltante</i>	<i>Città metropolitana di Roma Capitale. Dipartimento VIII – Ufficio di Direzione</i>
<i>Responsabile della sicurezza della S.A.</i>	
<i>Appaltatore</i>	
<i>Delegato del datore di lavoro per la sicurezza</i>	
<i>R.S.P.P. dell'impresa</i>	
<i>Impresa esecutrice</i>	
<i>Datore di lavoro dell'impresa</i>	
<i>Delegato del datore di lavoro per la sicurezza dell'impresa</i>	
<i>R.S.P.P. dell'impresa</i>	
<i>Medico competente dell'impresa</i>	
<i>R.L.S. dell'impresa</i>	

INDICE

1. INTRODUZIONE
2. CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI
3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO IN APPALTO
4. VERIFICHE PRELIMINARI ALL'AFFIDAMENTO
5. COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE
6. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE
7. DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE
8. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' IN APPALTO
9. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE
10. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE PER L'APPALTO
11. PRESCRIZIONI PER TUTTE LE AREE DI LAVORO
12. PRINCIPALI RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA APPALTATRICE NELLE AREE DEGLI ISTITUTI
SCOLASTICI OGGETTO DI APPALTO
13. COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
14. EMERGENZA
15. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI
16. ELENCO ISTITUTI

1) INTRODUZIONE

Il D.Lgs 81/2008, prevede, all'art.26 e s.m.i. l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)** che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Finora era previsto che nelle fasi di esecuzione delle attività oggetto di contratti d'appalto e d'opera il datore di lavoro committente promuovesse la cooperazione e il coordinamento, informandosi reciprocamente, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività/prestazioni. Tale disposizione viene ora integrata con l'obbligo di elaborare il suddetto documento unico col quale vengono indicate le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze e che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/2008 per i datori di lavoro.

Rientrano nel campo di applicazione dell'art. 1 della D. Lgs. 81/2008 i contratti di appalto e subappalto e i contratti d'opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile. Sono esclusi gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 comma 1 lett.a), per i quali è previsto il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/08.

Scopi del documento

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI):

- è stato redatto in ottemperanza a quanto disposto dal DLgs 81/2008 nell'art. 26 (Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione);
- è allegato ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione previsti nella gestione della sede operativa aziendale;
- contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate con lo scopo di eliminare oppure, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze che possono presentarsi nella gestione delle fasi lavorative che saranno presenti nei contratti di cui sopra;
- costituisce integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dal Datore di lavoro per la stessa Azienda, ai sensi dell'art. 17 (Obblighi del datore di lavoro) e dell'art. 28 (Oggetto della valutazione dei rischi);
- tiene conto che sia i locali della sede operativa aziendale che i Lavoratori, che in essa sono occupati, rientrano nel campo di applicazione delle norme riguardanti la sicurezza sul luogo di lavoro.

2) CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE

Preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto, la Città metropolitana di Roma Capitale (suo Dirigente delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con la Ditta aggiudicataria dell'appalto, del “**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**”, che verrà redatto e sottoscritto a cura del delegato del Dirigente della Città metropolitana di Roma Capitale, dal Responsabile della Sede e dal Datore di Lavoro della Ditta.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più “**Verballi di Coordinamento in corso d'opera**”, predisposti a cura del delegato del Dirigente della Amministrazione provinciale e sottoscritti da tutte le ditte man mano interessate.

Il “**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**” e gli eventuali successivi “**Verballi di Coordinamento in corso d'opera**” costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I., che verrà custodito, in copia originale, agli atti della Direzione del Dipartimento VIII.

Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato alla Ditta appaltatrice e al Responsabile della sede (Preposto), che sovrintende e vigila sulla osservanza, da parte dei lavoratori, delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche una azione attiva di controllo nei confronti della Ditta appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Dirigente delegato su “*ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro*”; informazioni rese mediante una scheda appositamente predisposta.

Sulla base delle informazioni contenute nel capitolato di appalto, integrate con quelle raccolte durante gli incontri e i sopralluoghi, sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e adottate le relative misure di prevenzione e protezione, distinte per ogni fase di attività.

3) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO IN APPALTO

Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree prative e delle essenze arboree presso gli Istituti scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale. Intervento biennale 2018 2019

Lotto 3 Edilizia zona Est (Servizio UD1)

4) VERIFICHE PRELIMINARI ALL’AFFIDAMENTO

Il Datore di lavoro committente, in caso di affidamento di lavori:

- a) verifica, con le modalità previste dal D. Lgs. 81/2008 di cui all’art. 26, comma 1 l’idoneità tecnico professionale dell’impresa appaltatrice/esecutrice in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d’opera o di somministrazione.
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (cioè: mette a disposizione dell’impresa appaltatrice/esecutrice il proprio DVR e redige anche un verbale in cui – prima di iniziare i lavori – saranno evidenziati, in sintesi, i rischi specifici di cui trattasi).

5) COSTI DELLA SICUREZZA

5.1 PREMESSA

Quando si parla di costi della sicurezza si fa riferimento a due diversi tipi di costi, precisamente a:

1) *Costi relativi all’applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri dell’impresa appaltatrice*, per i quali resta immutato l’obbligo per di elaborare il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all’attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell’attività svolta (Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007).

Pertanto, a seguito delle precisazioni fornite dall’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Determinazione n. 3/2008, tali costi:

- devono essere indicati dall’appaltatore, nell’offerta, in maniera congrua e analitica per singole voci e sono a suo carico;
- non possono essere oggetto di ribasso d’asta;
- il committente deve valutarne la congruità “anche in quei casi in cui non si proceda alla verifica delle offerte anomale”.

2) *Costi relativi all’applicazione delle misure di prevenzione e protezione contro i rischi dovuti alle interferenze*.

Tra attività dell’appalto e attività del committente o di altri appaltatori o subappaltatori, per i quali, a seguito delle precisazioni fornite dall’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Determinazione n. 3/2008:

- • devono essere dalla stazione appaltante adeguatamente valutati ed indicati nei bandi, tenendoli distinti dall’importo a base d’asta;
- • non sono soggetti al ribasso;

- • non sono oggetto di alcuna verifica da parte dell'appaltante in caso di valutazione dell'anomalia dell'offerta, essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stessa Stazione Appaltante;
- • se i DUVRI "dinamici" richiedono misure di sicurezza aggiuntive, il committente dovrà stimarne i costi e rimborsarli agli appaltatori; a tal fine il committente dovrà avere delle somme a disposizione per gli imprevisti, a cui poter attingere in tale evenienza
- • va indicato un importo pari a zero nei bandi relativi a contratti per lavori, servizi e forniture per i quali non sono state rilevate interferenze.

5.2 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA PER LA ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

Il costo per i rischi da interferenza è pari a € 15.041,70 e devono essere rispettate le misure organizzative previste nel DUVRI.

5) MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il presente documento, che contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore e quelle svolte dai lavoratori della Ditta committente e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro.

Le Imprese esecutrici, che sono state selezionate sulla base delle verifiche e qualificazioni previste dal DLgs 81/2008 negli art. 26 e 27, dovranno comunque fornire, prima di iniziare i lavori:

1. Tutta la documentazione di sicurezza di propria pertinenza, prevista per legge, necessaria a documentare:
 - a) le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice;
 - b) la descrizione dell'attività di svolgimento, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;
 - c) l'elenco dei ponti su ruote a torre e di altre opere provvisorie di notevole importanza, delle macchine e degli impianti utilizzati nelle lavorazioni;
 - d) l'esito del rapporto di valutazione del rumore;
 - e) l'individuazione delle misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel presente DUVRI (e nel DVR dell'Azienda), adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni;
 - f) le procedure complementari e di dettaglio, richieste ad integrazione del presente DUVRI;
 - g) l'elenco dei Dispositivi di Protezione Individuale forniti ai Lavoratori occupati;
 - h) la documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai Lavoratori occupati.

Successivamente alla formalizzazione dell'inizio delle attività contrattuali si procederà alla programmazione dettagliata delle visite (ovvero delle giornate lavorative programmate per le manutenzioni).

2. .Analisi generale dei rischi (valide per entrambe le imprese)

Ai fini dell'individuazione dei rischi si elencano le principali operazioni con l'indicazione delle modalità di esecuzione delle attività, dei mezzi e dei rischi:

- viene condiviso in sede di riunione congiunta con il Responsabile del Contratto da parte del committente, il Responsabile SPP e con i responsabili degli appaltatori/subappaltatori e i prestatori d'opera coinvolti. In tale sede questi ultimi si impegnano a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Durante la riunione congiunta, inoltre, dovranno essere individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (committente, referente per l'esecuzione del contratto, SPP, appaltatore, subappaltatore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

7) COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO/OPERA	
Impresa appaltatrice	
Sede legale impresa capogruppo mandataria	
Rif. contratto d'appalto	
Durata del contratto	2 anni
Responsabile dell'esecuzione del contratto	
Referente per l'esecuzione del contratto	
Preposti alla sorveglianza	

Referente dell'impresa appaltatrice	
Referente dell'impresa	
Attività oggetto dell'appalto	Appalto per il Servizio di sfalcio erba, potatura alberature, abbattimenti di alberi, reimpianto di essenze arboree, conformazione di siepi estirpazione di arbusti, eliminazione di vegetazione spontanea, opere di giardinaggio, bonifiche di aree incolte, spazzamento e pulizia, ecc...
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	- Attività previste dall'appalto
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	- Personale ditte appaltatrici e Prestatori d'opera - Personale interno

Le imprese esecutrici hanno una completa autonomia organizzativo-gestionale e, quindi, gestiranno direttamente le interferenze con il datore di lavoro con le modalità definite dallo stesso.

Ambito di interferenza temporale – giornaliero orario

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Committente	-	-	-	-	-	-												-	-	-	-	-	-	-
Impresa appaltatrice	-	-	-	-	-	-												-	-	-	-	-	-	-

Ambito di interferenza temporale – settimanale

	L	Ma	Me	G	V	S	D
Committente							-
Impresa Appaltatrice							-

8) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' IN APPALTO

Le prestazioni comprese nel presente appalto sono relative ai noli, trasporti, provviste di materiali ed esecuzione di tutte le prestazioni occorrenti per la manutenzione di giardini, di arbusti, siepi, alberature di aree verdi di uso scolastico.

9) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e le attività lavorative normalmente svolte all'interno di ciascuna sede scolastica, sono fornite, le seguenti informazioni:

- i rischi specifici presenti presso ciascuna sede scolastica oggetto dell'appalto, che andranno verificati e circostanziati prima dell'inizio delle attività in appalto.

In questa fase si evidenzia che, in relazione alle aree interessate dai lavori, possiamo individuare i seguenti rischi intrinseci delle aree:

- verdi scolastici: presenza di studenti
- taglio erba lungo le vie di accesso : pericoli connessi alla circolazione di veicoli e pedoni;
- prati in genere: presenza di utenti essendo le aree aperte al pubblico.
- potature di alberature a medio ed alto fusto esistenti: presenza di ponteggi e /o ponti su ruote a torre
- presenza di rumore e sua valutazione

Per i tagli erbe di giardini, nonché delle potature arboree, si dispone la interdizione di accesso dell'area, disponendo agli ingressi del giardino, ed alle zone limitrofe opportuna segnaletica, al fine di evitare l'accesso degli utilizzatori del verde durante le operazioni di taglio, da rimuovere a fine lavoro.

- i rischi da interferenza presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, con indicazione delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta, sui rischi derivanti da possibili interferenze e sulle misure proposte in relazione alle interferenze;

Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, si ritiene fondamentale che venga individuata preventivamente la "compresenza" che deriva quindi dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro.

Tutte le attività espletate devono essere programmate, pertanto le potenziali interferenze si evidenziano già in fase di progettazione, consentendo l'adozione di misure preventive.

In generale i rischi di compresenza si possono presentare nei giardini e negli spazi verdi per la occasionale presenza di altre Ditte inviate dall'Amministrazione Provinciale per la manutenzione dei fabbricati, o per l'attività didattica ecc.

Prima di ogni attività è prevista una riunione di cooperazione e di coordinamento tra il rappresentante dell'Azienda Committente e i rappresentanti dell' Impresa.

Tale riunione servirà per programmare e stabilire, concordemente tra le parti, come operare per il mese successivo.

I risultati della riunione di cui sopra verranno verbalizzati e sottoscritti tra le parti.

Il verbale redatto costituirà aggiornamento del presente DUVRI

10) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE PER L'APPALTO

I rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto sono riportati nella tabella sottostante: per ogni rischio viene riportata una sintetica descrizione delle cause e le eventuali prescrizioni di natura gestionale e/o operativa.

Attività/Lavorazioni	Possibilità interferenze	rischi	Prescrizioni/ Misure di Sicurezza
Taglio completo tappeto erboso, potatura siepi, taglio erba aiuole Potatura arborea e abbattimenti	Proiezioni di schegge o di sassi, materiali inerti, ed altro al personale/pubblico e/o altre imprese per manutenzione riparazione Caduta dall'alto; personale addetto e/o materiali; rischio di investimento al personale e pubblico		Delimitazione dell'area interessata da tali attività con idonea recinzione e delimitazione con segnaletica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti e del personale presente; Delimitazione dell'area: DPI individuali: DPI: determinati al titolo III del D.Lgs. 81/2008 all'art. 75. Procedure complementari e di dettaglio.
Transito dei mezzi mobili, macchine operatrici e/o automezzi	Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari alle lavorazioni		Delimitazione dell'area interessata alle operazioni di diserbo, divieto d'accesso al pubblico ed al personale non autorizzato interessate dalle operazioni; salvaguardia delle incolumità del personale scolastico che si trova a transitare nel luogo
Taglio dell'erba lungo le vie, le strade e gli spazi di accesso carrabili interni al comprensorio scolastico	Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni; Proiezioni di schegge o di sassi durante il taglio dell'erba; Presenza di personale scolastico docente e studentesco; Presenza di altre imprese per la manutenzione dell'immobile scolastico		Delimitazione dell'area interessata alla operazioni di diserbo, divieto d'accesso al pubblico ed al personale non autorizzato nelle zone interessate dalla operazioni, ove non possibile svolgere il servizio in orario di bassa affluenza al luogo di esecuzione dell'intervento, salvaguardando l'incolumità del personale che si trova a transitare nel luogo.

11) PRESCRIZIONI PER TUTTE LE AREE DI LAVORO

- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto il personale occupato dalla Ditta appaltatrice deve essere munito di apposito tesserino di riconoscimento corredata di foto, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori sono

tenuti ad esporre detto tesserino; tale obbligo grava anche per i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (art.21 comma 1 lett.c D.Lgs.81/2008).

- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate presso la sede scolastica ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.

- è vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.

- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite con materiali di qualsiasi natura;

- è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;

- è necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto scolastico per: o normale attività; o comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.

12) PRINCIPALI RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA APPALTATRICE NELLE AREE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI OGGETTO DI APPALTO

RISCHIO POLVERI: dovuto alle operazioni di sfalcio e decespugliamento;

RISCHIO ATTREZZATURE: utilizzo di decespugliatori in zone dove possono esserci detriti;

RISCHIO CADUTA DALL'ALTO: taglio, potatura, abbattimenti, inerti, personale occupato;

RISCHIO RUMORE: dovuto all'utilizzo di attrezzature e macchinari;

RISCHIO INTRALCIO VIE D'ESODO: passaggio e occupazione momentanea dei percorsi e punti di raccolta esterni legati al piano di evacuazione;

RISCHIO INCIAMPO E SCIVOLAMENTO: dovuto al materiale di risulta delle operazioni lavorative;

RISCHIO INVESTIMENTO: dovuto da macchine operatrici in movimento

13) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

I Lavoratori delle Sedi Scolastiche dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite; non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Dirigente Scolastico, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

14) EMERGENZA

La Ditta operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

È necessario che il Dirigente Scolastico o il Delegato Rappresentante presso la sede assicurino:

- Rendere edotto tutto il personale e gli studenti presenti nella scuola degli interventi in corso personale, richiamando l'attenzione ad non interferire ed accedere alle aree dove sono in corso le lavorazioni di manutenzione a verde.
- Comunicare anche preventivamente a tutto il personale e gli studenti il rischio di presenza di materiali allergeni dispersi a seguito delle lavorazioni in corso.

15) AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

16) SEDI – vedi allegato al CSA

Roma,

Per l'Impresa

Per la Città Metropolitana di Roma Capitale.....

Il Delegato del Datore di Lavoro per la Sicurezza

Dipartimento VIII – Ufficio di Direzione